

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.itVia Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02.62821
Fax 02.62827703 - mail: cornil@rcs.it

Mostra

I «fattacci» di Edward Kienholz
Alla Fondazione Prada
25 opere dell'artista americanodi **Francesca Bonazzoli**
a pagina 17

Sul palco

Come in un'osteria
Omaggio a Guccinidi **Livia Grossi**
a pagina 19OGGI 13°C
Pieggi e temporali
Vento: NNE 5 Km/h
Umidità: 77%

VEN	SAB	DOM	LUN
☀	☀	☁	☀
12° / 24°	14° / 26°	15° / 24°	14° / 21°

Onomastici: Ivo, Ivonne
Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com

Tecnica e cultura umanistica

LE AULE CONNESSE
CON IL MONDOdi **Andrea Kerbaker**

Sabato prossimo, in mattinata, il liceo scientifico Leonardo da Vinci celebrerà i suoi settant'anni. Con allievi, docenti e familiari di oggi ci saranno quelli del passato, per una giornata di festa, adeguata a un traguardo importante. Per una scuola, infatti, settant'anni sono decisamente tanti: vuol dire che su quei banchi si sono avvicendate almeno tre generazioni di studenti, i primi dei quali maturati ancora all'inizio degli anni Cinquanta, appena dopo la fine della guerra. Per la Milano uscita dal conflitto un nuovo liceo scientifico era un segnale significativo: voleva dire che l'istruzione, mattone imprescindibile della ricostruzione fisica e morale, ripartiva dalle solide basi della più forte tradizione cittadina, quella manifatturiera, per preparare i figli e i nipoti degli ingegneri del Politecnico.

Molta acqua è passata sotto i ponti — sono lontani anche gli anni in cui un leader come Kruscev visitava il Liceo e, sotto gli occhi vivaci del professore Emilio Orlandi, il preside che direbbe la scuola per diciotto caldi anni a cavallo del Sessantotto, ne ammirava gli avveniristici laboratori di lingue. Come sempre, la ricorrenza non sarà solo una scusa per rievocare i bei tempi andati, ma anche per una riflessione sulle prospettive di un'educazione superiore scientifica, oggi schiacciata tra un'evidente crisi di vocazione di molti docenti e l'esigenza quasi impossibile di un aggiornamento tecnologico pressoché quotidiano.

Il tema, ovviamente, travalica lo specifico del Leonardo o cittadino, e riguarda l'intero Paese; e tuttavia è lecito attendersi da Milano risposte concrete, nello spirito della città che ha laureato ingegneri personaggi come Gadda e Munari. E quindi da un lato emerge forte la necessità di creare e mettere a disposizione aule sempre più attrezzate, connesse con il mondo, come ormai si trovano dovunque. Ma questo è un prerequisito. Il tema più nostro e delicato riguarda la capacità di inserire l'informatica tra le materie centrali, non come tecnologia fredda, ma come insostituibile strumento di accesso alla conoscenza, per far sì che da questa scuola non escano algidi tecnocrati ma persone vere, curiose, in grado di vivificare le loro basi scientifiche con il portato di cultura umanistica che sta dentro il nostro Dna: quello che poi sul lavoro si coniuga nelle applicazioni migliori e di maggior successo come il design, dove la razionalità della scienza vale assai poco se non è accompagnata costantemente dalla flessibilità della fantasia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN GIALLO LE CRITICHE UEFA AL CAMPO DI SAN SIRO



Spalti Tifosi a San Siro durante il Derby

Milan e Inter, il brand in crisi
provoca una perdita di 7 miliardidi **Monica Colombo**
e **Giampiero Rossi**

La crisi di Milan e Inter costa quasi 7 miliardi di euro. Secondo la Camera di commercio di Monza e Brianza, è questa la perdita di valore del brand internazionale di Milano dal 2009. Crescono, invece, Madrid, Monaco e Manchester.

a pagina 5

CALCIOPOLI, 10 ANNI DOPO PARLA L'EX ROSSONERO

Meani: io, l'unico
a pagare per tuttidi **Francesco Gastaldi**

Leonardo Meani (foto), condannato per Calciopoli, parla per la prima volta.

a pagina 13

La ricerca Citylife, Portello ed aree Expo in espansione. Ma il Sictet denuncia: «Senza tetto 200 sfrattati»

Case, il mercato cambia marcia

L'Ovest della città trascina la ripresa. «I prezzi saliranno del 19% in cinque anni»

Sicurezza Simulazione allo stadio e nel metrò Gerusalemme

Kamikaze, morti e ostaggi
L'esercitazione anti Isis

Dallo stadio Meazza (foto) al metrò della fermata Gerusalemme, ieri sera simulazione di un doppio attacco terroristico: un'occasione per testare la capacità delle forze dell'ordine e dei soccorritori di far fronte a improvvisi devastanti attacchi.

a pagina 7 **Giuzzi**

La crisi immobiliare potrebbe essere finita. Lo sostiene Mario Breglia, presidente dell'Istituto di ricerche Scenari immobiliari. Lo sviluppo urbanistico dei prossimi tre anni si giocherà nel quadrante ovest della città. Oltre che trasformata da costruzioni residenziali, la zona diventerà l'asse degli studi scientifici avanzati. Fra viale Teodorico e Traiano sorgerà una torre di vetro.

alle pagine 2 e 3 **Andreis, Verga**

VERSO IL VOTO

Parisi: giù le tasse
E Sala compra
i calzini di Pisapiadi **Maurizio Giannattasio**

All'asta i «memorabilia» di Pisapia della stagione arancione per finanziare la campagna elettorale di Sinistra x Milano, la lista guidata da Daria Colombo a sostegno di Sala. Parisi intanto promette di riportare le tasse ai livelli del periodo della Moratti.

a pagina 4

MUSICA BAROCCA
IN CONCERTO

VENERDÌ 20 MAGGIO 2016

Ensemble Chiaroscuro
ore 19:30 - Libreria Magazzino Musica
via Francesco Soave 3, Milano
ingresso gratuito

SABATO 21 MAGGIO 2016

Daniele Proni (Accademia degli Astrusi)
per Piano City
ore 17:30 - Fondazione Galli con mostra
del pittore Gianluca Corona e rinfresco
viale Bianca Maria 26, Milano
ingresso gratuito

www.concertoclassics.it

CONCERTO
the five senses of Italian music

Caso Antinori, restituiti i primi embrioni

Altre 200 coppie in attesa del «dissequestro»: la vicenda giudiziaria apre il dilemma etico

di **Simona Ravizza**

Torna la speranza di avere un figlio per le coppie in cura da Severino Antinori, il ginecologo finito venerdì agli arresti domiciliari e che ora dovrà andare in carcere per avere violato il silenzio stampa. L'accusa è avere prelevato a forza gli ovuli da un'infermiera spagnola 24enne.

In seguito all'arresto del medico, la clinica Matris di via dei Gracchi è stata messa sotto sequestro. Stessa sorte per quasi 600 embrioni appartenenti a

oltre 200 coppie, 130 ovociti donati da 18 donne (probabilmente dietro pagamento) e 60 campioni di liquido seminale.

Ieri la svolta. La Procura ha permesso la restituzione dei primi embrioni a una coppia che li richiedeva. Evidentemente sono embrioni fecondati con ovuli della coppia.

Gli altri, provenienti da almeno 23 donatrici, restano sotto sequestro perché sono considerati corpo di reato. Così si apre un problema etico senza precedenti: gli ovociti che provengono da un com-

mercio illecito (con le donne che si sono fatte pagare, pratica vietata dalla legge italiana) ma già fecondati con spermatozoi della coppia, a chi appartengono?

Al momento sono crioconservati in sette contenitori chiusi con un lucchetto alla Mangiagalli. Tra questi, come risulta dalle carte dell'inchiesta, i sei ovociti (su otto) prelevati dall'infermiera spagnola, fecondati con gli spermatozoi di tre coppie.

sravizza@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRANDIOSA VENDITA SALOTTI
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
NON AL 40-50% MA A PREZZI DI FABBRICA
TUTTI I GIORNI
9.30-12.00 | 14.30-19.00
CHIUSO: LUNEDÌ MATTINA e la DOMENICA
SU MISURA E DISEGNO DEL CLIENTE
info@cimfabbricasalotti.it www.cimfabbricasalotti.it